

Gazzetta del Sud Giovedì 3 Ottobre 2013

37

## Ionica

TAORMINA Stupore in città e nei centri vicini per la decisione assunta dall'assessorato regionale

## Auto-medica, dimezzato il servizio

### Giardina ha intenzione di indire un vertice con i sindaci e poi andare a Palermo

Emanuele Cammaroto  
TAORMINA

La Regione dimezza il servizio di auto-medica nel comprensorio di Taormina e i Comuni della zona jonica ed Alcantara non ci stanno. Stupore e forte disappunto a Taormina e nei centri dell'hinterland per la decisione con la quale l'assessorato alla Salute nelle scorse ore ha disposto la riduzione dell'importante attività assistenziale dalle 24 ore a 12 soltanto. Con il provvedimento dell'assessorato sono state tolte, nelle ospedaliere, le ore notturne. «È inaccettabile questa decisione della Regione - ha detto il sindaco di Taormina, Eligio Giardina - e certamente esprimeremo in forma ufficiale la nostra volontà che il servizio venga ripristinato nelle modalità sinora poste in essere. La decurtazione degli orari ci preoccupa perché determina chiaramente una carenza di assistenza alle persone necessitanti di soccorso ed ai bisognosi ad ogni livello. Ciò può comportare, per altro, un aumento della spesa sanitaria perché dalla casistica delle emergenze verificatesi in questi mesi si evidenzia in termini abbastanza chiari che la metà degli interventi si risolvono con la stabilizzazione del paziente in casa e quindi la non ospedalizzazione. Cosa accadrà se non ci sarà più l'auto medica nelle ore notturne?».

Giardina ha preannunciato l'intenzione di convocare d'urgenza i sindaci degli altri Comuni per un vertice d'urgenza a Palazzo dei Giurati nel quale si discuteranno le iniziative da intraprendere congiuntamente per difendere il servizio. Non si esclude che ci possa essere una



Una dei mezzi utilizzati dall'importante servizio sul territorio

trasferita degli amministratori a Palermo, in assessorato, per dare ulteriore forza alla protesta dei Comuni dell'hinterland jonico-alcantaro. Lo stop alle ore notturne lascerebbe, di fatto, scoperta la fase più critica nella quale non c'è neppure la disponibilità del medico di base. Il referente dell'Area medica, Filippo Isaja, ha riassunto in termini dettagliati un report delle attività di automedica effettuate sinora dalla postazione di Taormina. Tutti i dati rappresentano l'importanza del servizio in questione, che fu istituito

nel giugno del 2012 e da allora si è occupata di tanti pazienti, ad esempio cardiologici, addominali, traumi, traumi del collo, comatosi, lot, ferite gravi, psichiatriche, intossicazioni acute e trasporti per cardiocirurgie.

Un servizio avviato in termini sperimentali è divenuto ben presto un punto di riferimento per l'utenza, in un contesto che si avvale dell'importante presenza del 118. Dal 1° giugno 2012 al 31 dicembre 2012 sono stati effettuati 240 interventi, ai quali se ne aggiungono altri

375 dal 1° gennaio 2013 al 30 settembre 2013. Nel settembre appena trascorso sono stati eseguiti ben 61 interventi assistenziali, di cui 32 trattati sul posto e 29 ospedalizzati. Nelle ore notturne a settembre si sono contati 20 interventi, 14 trattati sul posto e 6 ospedalizzati. Tra gli ospedalizzati - si legge nella nota inviata alla direzione del Sues - si evidenzia l'intervento avvenuto nella serata del 25 settembre con il trasporto, dall'elicopista del Policlinico di Messina al Centro di Cardiocirurgia pediatrica dell'Ospedale

San Vincenzo di Taormina, di un neonato nato da poche ore, affetto da grave malformazione cardiaca. Gli operatori sono stati capaci di prendere ed effettuare, in pochi minuti ed in condizioni complesse, e quelli extra-ospedalieri, decisioni corrette e fondamentali, salvando a più riprese delle vite umane. Ecco perché Taormina e i Comuni del comprensorio intendono dargli battaglia per difendere il servizio e scongiurare la riduzione a sole 12 ore, che priverebbe il territorio di un servizio fondamentale. «



I tecnici di Anas e Rfi durante un recente sopralluogo

## TAORMINA Decongestionerà il traffico Svincolo di Mazzeo Finalmente l'attesa cerimonia d'apertura

TAORMINA. Aperto lo svincolo di Mazzeo, lungo la strada statale tra Taormina e la frazione marina. Il battesimo dell'importante infrastruttura, ormai pronto da tempo e pensato al fine di evitare le frequenti code che si registrano nella zona del passaggio al livello di Mazzeo, era atteso per la scorsa estate nella fase cioè di maggiore flusso turistico nel comprensorio. Poi ci sono stati una serie d'irritanti e il via libera è arrivato soltanto ieri. Per quanto riguarda la frazione di Mazzeo, ricordiamo, si è prospettata a suo tempo la realizzazione di due rampe: una in entrata nella frazione e l'altra in uscita venendo da Letojanni, per garantire un flusso del traffico molto più spedito.

L'inaugurazione - avvenuta mette fine a una lunga fase di attesa e anche qualche polemica che si era determinata in tema. Provenendo da Mazzeo, il nastro di recinzione rosso ad un certo punto nel periodo estivo è per metà caduto in terra e, di conseguenza, era divenuto anche poco visibile, determinando una situazione di pericolo, per chi veniva da fuori e non conosceva l'insidia in questione, di finire erroneamente nella strada

di svincolo. Una insidia che, in particolare, ha riguardato gli utenti che viaggiano su mezzi a due ruote. Con apposita ordinanza il Comune di Taormina ha disposto nelle scorse ore per la rampa stradale, che collega la Via Nazionale con la Via Torrente Mazzeo, con direzione di marcia monte mare con limite di velocità a massimo pari a km/h 40, il divieto di sorpasso per tutti gli autoveicoli e lo stop all'incrocio con via Torrente Mazzeo.

Tale atto è stato emesso a seguito di comunicazione da parte delle Rfi e dell'Anas di avvenuta conclusione dei lavori. La città del Centauro ora potrà finalmente disporre di questa variante, inserita che rientra nell'ambito di un piano per la razionalizzazione della viabilità e può fare evitare lunghe code al passaggio dei treni ed, al contempo, garantire un miglioramento del traffico in alternativa a quanto esistente. Il nuovo collegamento viario darà un contributo importante alla viabilità che attraverso la statale e dove spesso si creano lunghe code, e come detto in un modo si potrà anche scongiurare l'insidia in questione, di finire erroneamente nella strada di possibili incidenti. « (e.c.)

## TAORMINA La somma era stata decurtata per errore dalla Regione dalla cifra complessiva Via Crocifisso, sono stati recuperati 169mila euro

TAORMINA. Il Comune di Taormina ha recuperato 169 mila euro nell'ambito del finanziamento concesso a suo tempo per i lavori di via Crocifisso. La somma era stata decurtata dagli uffici della Regione, sul totale della cifra che ammonta a circa un milione 700 mila euro, per delle polemiche che inerenti gli incarichi esterni di progettazione per le opere. Adesso la questione è stata risolta e proprio nelle scorse ore Palazzo dei Giurati ha avuto il via libera da Palermo per il riaccredito dell'importo che era stato, in pratica, tolto dal finanziamento. Per seguire questa vicenda si è resa necessaria una trasferta alla Regione, a seguito della quale si è riusciti a dirimere le difficoltà e risolvere la disputa procedurale. Via Crocifisso, ricordiamo, è

chiusa dal 16 settembre scorso al transito veicolare per la fase conclusiva dei lavori di riqualificazione e ammodernamento del tracciato. L'obiettivo è quello di riaprire la strada entro fine anno. Serviranno almeno 60 giorni di stop per ultimare le opere ma in ogni caso si tratta di uno stop praticamente inevitabile al traffico, visto che l'impresa ha la necessità di provvedere ad alcune opere di ampliamento della carreggiata in alcuni tratti, e poi la sistemazione dell'asfalto e dei guardrail, nonché il rifacimento dell'impianto di illuminazione. Tutta una serie di interventi per i quali sarebbe stato complicato ipotizzare anche una prosecuzione della viabilità a senso unico: una soluzione che era stata presa in conside-



I lavori su via Crocifisso

razione ma che, a quanto pare, non era fattibile. La chiusura è avvenuta, per l'esattezza, dalla zona del semaforo fino alla via Fontanelle. L'impresa incaricata si è concentrata nel periodo estivo sull'avvio delle attività di allargamento della sede stradale in alcuni tronconi ed al contempo è stata avviata pure la palificazione per il consolidamento del tracciato, che necessitano adesso, come detto, di un'esecuzione in condizioni di sicurezza. Da qui alle prossime settimane bisognerà concretizzare il miglioramento dell'asfalto che in più punti è ridotto in condizioni di ampiezza fatiscenti e si dovrà rendere adeguata una strada che sin qui ha lasciato parecchio a desiderare in termini di funzionalità e sicurezza. « (e.c.)

## TAORMINA L'ambasciatrice romana incontra il sindaco

TAORMINA. Visita ufficiale domani a Taormina dell'ambasciatrice di Romania, Dana Manuela Costantinescu si troverà per l'occasione nella frazione dello Jonio per una trasferta istituzionale. La visita - come spiega in una nota il capo del Consolato, dott. Carmen Liliana Iacob - per i rapporti con la dott. Agata Saccone ed il nostro Consolato di Catania, l'ambasciatrice avrà il piacere di incontrare il sindaco di Taormina, Eligio Giardina, e l'Amministrazione tutta per una visita di cortesia alle 12.30 presso la casa comunale.

Siamo sicuri che questa visita possa portare sviluppo nei settori turistico e commerciale e che i rapporti già ottimi possano sempre più intensificarsi. Accompagneranno l'ambasciatrice il capo missione a Catania, console Liliana Iacob ed il console Ioan Jacob, oltre al personale del Consolato. L'accoglienza della delegazione romana è stata organizzata a Palazzo dei Giurati, su indicazione del primo cittadino, dal segretario generale Michelangelo Lo Monaco. Si tratta, dunque, di un appuntamento che consentirà alla città del Centauro di consolidare i rapporti con uno Stato di rilievo nell'Europa dell'Est e l'occasione potrebbe consentire di aprire nuove prospettive anche per il turismo. « (e.c.)

## MOTTA CAMASTRA Paese in festa Poste, ieri mattina l'inaugurazione dello sportello



Il sindaco Bartucciottino mentre taglia il nastro

Michele La Rosa  
MOTTA CAMASTRA  
Inaugurato ufficialmente il nuovo ufficio delle Poste italiane in piazza Croce. Alla cerimonia erano presenti, oltre al sindaco Claudio Bartucciottino ed altri amministratori, pure Francesco Rubino per la Direzione provinciale della Filiale 1 delle Poste di Messina, Maurizio Branca e Salvatore Giacalone, rispettivamente il primo responsabile commerciale area Messina ed il secondo come responsabile gestione operativa territoriale.

Presente pure il responsabile del locale sportello mottese Giorgio Pluchino. Dopo anni che l'ufficio postale si trovava in piazza Giovanni Verga, adesso è stato spostato nella nuova sede in

Piazza Croce, dinnanzi al Municipio in alcuni locali comunali, dove i lavori di adeguamento ed ammodernamento sono stati eseguiti a cura e spese delle Poste Spa. La nuova sede è stata concepita secondo le nuove direttive che vogliono un rapporto più diretto tra clientela e personale, ovvero senza vetrate e pareti divisorie tra pubblico e dipendenti, ma è ovvio che l'ufficio è stato dotato anche di tutte le necessarie misure di sicurezza per evitare rapine e furti. Al momento l'ufficio Pt continuerà a svolgere servizio tutti i giorni per la prima quindicina di ogni mese e nelle settimane successive a giorni alterni.

Si auspica che nel prossimo futuro il servizio possa essere continuativo. «

## FRANCAVILLA Era stato arrestato qualche giorno addietro anche a Giardini Un ucraino finisce nuovamente dietro le sbarre

FRANCAVILLA. Ancora in manette l'ucraino che aveva già messo a soquadro un albergo a Giardini Naxos qualche giorno fa. Valery Bogdan, 45 anni, domiciliato a Francavilla di Sicilia ha dato un'altra volta in escandescenza. Pobbabilmente dopo aver assunto una notevole quantità di alcool, ha cominciato ad inveire ed a minacciare i passanti nei pressi di un esercizio pubblico nel centro di Francavilla. I cittadini hanno contattato i carabinieri della stazione, riferendo quanto stava avvenendo.

Sul posto sono accorsi un maresciallo e un collega in servizio presso il Riso di Messina, che stavano transitando liberi da impegni di lavoro nei pressi del locale. I due militari con difficoltà sono riusciti a bloccare l'energico, che anche in questa occasione, si è opposto all'arresto cercando di colpire i due carabinieri intervenuti.

L'uomo è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e condotto presso la Stazione dell'Arma, dove il Bogdan continuava a inveire, scalciare e sbattere la testa al muro. È stata chiamata un'ambulanza, il cui personale gli ha somministrato dei farmaci tranquillanti. La ter-

pia poi ha richiesto un ulteriore trasporto e intervento presso l'ospedale di Francavilla. Bogdan dopo le formalità di rito, su disposizione dell'autorità giudiziaria è stato rinchiuso nella camera di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida presso il Tribunale di Messina, ove il giudice ha convalidato l'arresto e disposto la carcerazione presso il carcere di Messina Gazi. L'episodio, come detto, fa seguito a quanto accaduto nei giorni scorsi, quando l'uomo aveva raggiunto una struttura alberghiera di Giardini creando scompiglio nella hall e aggredendo il personale presente. Bogdan addi-

MOTTA CAMASTRA Paese infesta.

## Poste, ieri mattina l' inaugurazione dello sportello

Inaugurato ufficialmente il nuovo ufficio delle Poste Italiane in piazza Croce. Alla cerimonia erano presenti, oltre al sindaco Claudio Bartucciottto ed altri amministratori, pure Francesco Rubino per la Direzione provinciale della Filiale 1 delle Poste di Messina, Maurizio Branca e Salvatore Giacalone, rispettivamente il primo come responsabile commerciale area Messina ed il secondo come responsabile gestione operativa territoriale. Presente pure il responsabile del locale sportello mottese Giorgio Pluchino. Dopo anni che l' ufficio postale si trovava in piazza Giovanni Verga, adesso è stato spostato nella nuova sede in Piazza Croce, dinnanzi al Municipio in alcuni locali comunali, dove i lavori di adeguamento ed ammodernamento sono stati eseguiti a cura e spese delle Poste Spa. La nuova sede è stata concepita secondo le nuove direttive che vogliono un rapporto più diretto tra clientela e personale, ovvero senza vetrate e pareti divisorie tra pubblico e dipendenti, ma è ovvio che l' ufficio è stato dotato anche di tutte le necessarie misure di sicurezza per evitare rapine e furti. Al momento l' ufficio Pt continuerà a svolgere servizio tutti i giorni per la prima quindicina di ogni mese e nelle settimane successive a giorni alterni. Si auspica che nel prossimo futuro il servizio possa essere continuativo.4.